

COMUNE DI FORMIA

(Provincia di Latina)

Piano anticorruzione 2016-2018 – Programma per la trasparenza 2016/2018

Premesso che:

-Con deliberazione di Giunta Comunale n.296 del 17.11.2015 è stato approvato l'aggiornamento del piano anticorruzione e della trasparenza riferito al triennio 2015 -2017.

In detto Piano è stato riaffermato il principio di buona amministrazione cercando di prevenire fenomeni corruttivi e rafforzare la fiducia dei cittadini e delle imprese nella Pubblica Amministrazione.

A livello operativo si è ritenuto necessario integrare i vari provvedimenti legislativi per evitare che ciascuna norma proceda, nell'applicazione, in maniera autonoma, avulsa dal contesto e, quindi, in un'ottica esclusivamente adempimentale.

Si è mirato con il suddetto piano a porre in essere un'azione sinergica che si dispieghi attraverso le seguenti azioni:

- Miglioramento degli strumenti di programmazione
- Introduzione di un sistema integrato di controlli interni a carattere collaborativo.
- Misure per il rispetto del Codice comportamentale dell'Ente
- Incremento della trasparenza
- Formazione rivolta al personale operante nelle aree più esposte a rischio di corruzione
- Implementazione degli strumenti di rendicontazione sociale
- Assegnazione di obiettivi di qualità ai dirigenti
- Implementazione dell'innovazione tecnologica;
- Miglioramento della comunicazione pubblica

Il Piano deve svolgere, quindi, la funzione di favorire la buona amministrazione e di ridurre il rischio (c.d. minimizzazione del rischio), attraverso il seguente ciclo virtuoso,

Analisi del rischio - riaffermazione regole di buona condotta -formazione - controllo -miglioramento continuo-

Sono state individuate le aree a rischio corruzione;

sono state individuate come sensibili alla corruzione anche altre attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione quali:

- acquisizione e progressione del personale
- affidamento lavori, servizi e forniture
- provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario;
- provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario;
- multe ammende e sanzioni;
- esecuzione dei contratti;
- procedure di verifica e controllo;
- atti autoritativi;
- indennizzi, rimborsi
- risarcimenti, transazioni-conferimento incarichi professionali

In virtù del disposto dell'art. 16 D.lgs. 165/2001 commi l-bis -ter -quater in uno con le disposizioni di cui alla legge 190/2012, si è richiamata l'attenzione del dirigente-capo-settore- quale referente del responsabile anticorruzione agli adempimenti di competenza volti - relativamente alla propria struttura- al monitoraggio delle attività esposte al rischio di corruzione e all'adozione di provvedimenti atti a prevenire i fenomeni corruttivi con particolare riferimento alla rotazione del personale assegnato al settore. Si è fatto obbligo altresì allo stesso dirigente-capo-settore di individuare con obbligo di comunicazione al responsabile anticorruzione, il personale che all'interno della propria struttura, collaborerà all'esercizio delle suddette funzioni.

I rischi sono stati individuati in fase di adozione del piano per il triennio 2014-2016 seguendo le indicazioni contenute nell'allegato n.3 del Piano Nazionale Anticorruzione.

Il rischio è stato, poi, classificato, a seconda della probabilità e della rilevanza del medesimo, applicando la metodologia contenuta nell'allegato n. 5 del Piano Nazionale Anticorruzione.

Per ciascun processo è stato stimato il valore della probabilità e il valore dell'impatto.

La stima della probabilità tiene conto, tra gli altri fattori, della discrezionalità e della complessità del processo e dei controlli vigenti.

L'impatto è stato misurato in termini di: impatto economico, impatto organizzativo, impatto reputazione,

In base alle indicazioni contenute nell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", è prevista l'emanazione di decreti legislativi che rechino "precisazione dei contenuti e del procedimento di adozione del Piano nazionale anticorruzione, dei piani di prevenzione della corruzione e della relazione annuale del responsabile della prevenzione della corruzione, anche attraverso la modifica della relativa disciplina legislativa, anche ai fini della maggiore efficacia dei controlli in fase di attuazione, della differenziazione per settori e dimensioni, del coordinamento con gli strumenti di misurazione e valutazione delle performance nonché dell'individuazione dei principali rischi e dei relativi rimedi; conseguente ridefinizione dei ruoli, dei poteri e delle responsabilità dei soggetti interni che intervengono nei relativi processi".

L'aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dall'ANAC con deliberazione n.12 del 28 Ottobre 2015, a proposito di "miglioramento" della gestione del rischio di corruzione nelle attività amministrative, suggerisce di fare precedere questa attività di individuazione e valutazione dei rischi da un'analisi del "contesto", "esterno e interno".

Secondo ANAC, infatti, "l'analisi del contesto esterno ha come obiettivo quello di evidenziare come le caratteristiche dell'ambiente nel quale l'amministrazione o l'ente opera, con riferimento, ad esempio, a variabili culturali, criminologiche, sociali ed economiche del territorio possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi al proprio interno. A tal fine, sono da considerare sia i fattori legati al territorio di riferimento dell'amministrazione o ente, sia le relazioni e le possibili influenze esistenti con i portatori e i rappresentanti di interessi esterni.

Comprendere le dinamiche territoriali di riferimento e le principali influenze e pressioni a cui una struttura è sottoposta consente di indirizzare con maggiore efficacia e precisione la strategia di gestione del rischio".

Il contesto esterno si connota, secondo le risultanze della "Relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti dalla Direzione Investigativa Antimafia" secondo semestre 2014, per non essere estraneo alla presenza di legami tra tessuto economico e cosche mafiose.

Contesto esterno

Il territorio formiamo spesso è stato portato alla ribalta della cronaca giudiziaria anche nazionale per effetto delle diverse confische di beni immobili operate della Direzione Distrettuale Antimafia

di Napoli, appartenenti a persone, collegate con esponenti del "Clan dei Casalesi" facenti capo a Michele Zagaria e alla famiglia Bidognetti,

La Commissione Parlamentare D'Inchiesta, presieduta dal senatore Chiaromonte, già nella relazione approvata nella seduta del 20 novembre 1991, denunciò che *“Dagli inizi degli anni Ottanta risiedono a Formia esponenti dei clan Bardellino (Ernesto e Silvio), dei clan Moccia e Magliulo. Altri esponenti della camorra sono i fratelli Beneduce, Giuseppe Natale e il cognato di questi, Luigi Pezzone. Tutti costoro hanno dato vita a imprese e attività speculative nel settore edilizio e nel Commercio.. Nel commercio, in particolare nel centro storico e nella grande distribuzione, la camorra si è impossessata di una grossa quota dei negozi di abbigliamento.”* Il fenomeno dell'infiltrazione camorristica, nel territorio pontino che si iniziò nei primi anni ottanta ha continuato a svilupparsi, nonostante le numerose acquisizioni investigative compiute dalle forze dell'ordine, e nonostante il rigetto da parte della società civile.

Rispetto al tema delle infiltrazioni mafiose gli organi di indirizzo politico dell'Ente hanno sempre posto costante attenzione al principio di legalità, infatti nell'ambito delle attività programmate sono state messe in campo, diverse iniziative e attività progettuali volte a promuovere e diffondere la cultura della legalità nel tessuto sociale, attraverso un'analisi del fenomeno sul territorio.

Sono state attivate iniziative di formazione/sensibilizzazione rivolte ai soggetti interni ed esterni all'Amministrazione coinvolti nella prevenzione dell'illegalità coinvolgendo anche le forze dell'ordine presenti sul territorio (polizia, carabinieri, guardia di finanza ...) per consentire di avere strumenti tecnici e culturali maggiormente adeguati al contrasto delle infiltrazioni mafiose e alla promozione dell'etica pubblica

. E stato costituito l'**Osservatorio Permanente Comunale** per la legalità e la lotta alle mafie che ha, tra i suoi primi atti, istituito la **Cassetta del “Cittadino perbene”**, una cassetta per raccogliere segnalazioni e denunce dei cittadini anche in forma anonima sia volte a segnalare ogni tipo di illegalità nella Città o nell'Amministrazione comunale

. L'Osservatorio ha, poi, somministrato un questionario ai dipendenti comunali per la percezione dei fenomeni di illegalità: lo stesso è in corso di elaborazione.

Particolarmente incisive sono state le diverse iniziative dirette a contrastare il gioco d'azzardo e la ludopatia e a promuoverne la prevenzione.

L'Amministrazione comunale ha aderito al **Manifesto dei Sindaci** promosso da Legautonomie, una serie di importanti convegni e seminari, raccolta firme e diffusione di materiale informativo.

Al contempo, attesa una pronuncia sfavorevole del TAR Lazio e la notifica di un ricorso avverso il regolamento dinanzi al Presidente della Repubblica, l'Amministrazione è impegnata anche sul fronte giudiziario a difendere gli atti normativi emessi.

La ricchezza e la diffusione capillare del gioco d'azzardo sono, infatti, sicure fonti di richiamo per le attività delle organizzazioni criminali, anche di stampo mafioso con infiltrazioni anche nel gioco legale, come dimostrano le numerose indagini delle Direzioni Distrettuali Antimafia in tutta Italia e la Relazione parlamentare antimafia 2012.

Nel Documento Unico di Programmazione strategica 2016 – 2018 l'Amministrazione comunale vuole ancora, affermare con forza i principi fondamentali che contraddistinguono un'economia sana e, in accordo con gli altri attori interessati, mira ad arginare devianze acute anche dall'attuale crisi economica (lavoro in nero, attività commerciali abusive, espansione della presenza della criminalità organizzata).

Attraverso progetti mirati in virtù della legge Regione Lazio n. 15/2009 tramite personale dell'ufficio urbanistico coadiuvato da un nucleo dedicato della Polizia Municipale sta proseguendo l'attività di **controllo e vigilanza edilizia del territorio per contrastare l'abusivismo edilizio.**

Nell'ambito delle attività sono costanti i rapporti con l'Autorità Giudiziaria e gli altri settori col fine di governare il corretto ripristino dello stato dei luoghi e il relativo contenzioso amministrativo che ne può scaturire.

L'attività prevede procedure sanzionatorie che possono portare a sanatorie o a ripristini comportanti anche la demolizione delle opere abusive da eseguirsi a cura del privato o coattivamente da parte dell'Amministrazione, in tal caso accompagnata dall'acquisizione, ove previsto dalla norma, di immobili abusivi.

Per quel che riguarda in specifico le iniziative rivolte alla **prevenzione del gioco d'azzardo e ludopatia**, a fronte della verifica sull'efficacia di quelle sino ad ora messe in campo, che ha visto i seguenti risultati: le sale giochi si sono ridotte del 38%, gli esercizi commerciali con slot e vlt dell'8,3%, il numero complessivo di apparecchi del 37,6% ;gli apparecchi stimati al 2014 erano circa 500, a gennaio 2016 le macchinette contate si sono ridotte a 312, verranno continuate anche nel triennio 2016-2018, con le eventuali modifiche e sviluppi che si renderanno necessari alla luce del monitoraggio sull'andamento delle attività svolte. Le azioni realizzate sono state finalizzate al rafforzamento della prevenzione e della riduzione del rischio della dipendenza da gioco e alla riduzione dell'offerta di gioco.

L'esigenza di muoversi in questa direzione è nata dalla consapevolezza di come il gioco d'azzardo sia risultato un fenomeno in espansione, che si correla spesso a quello del GAP (Gioco d'Azzardo Patologico) e che colpisce sempre più spesso le persone appartenenti alle fasce più fragili della popolazione con notevoli ripercussioni sul tessuto sociale.

Per contrastare il fenomeno si è agito su più fronti, da un lato sviluppando azioni di sensibilizzazione e prevenzione sui rischi del gioco coinvolgendo tutte le istituzioni, il tessuto sociale e le agenzie educative presenti sul territorio e favorendo un'integrazione delle politiche pubbliche rivolte alla prevenzione e alla presa in carico e alla cura di chi è vittima della ludopatia e, dall'altro, rafforzando gli interventi legislativi volti ad arginare la proliferazione del gioco.

A tal fine l'Amministrazione Comunale oltre a regolamentare le sale giochi con apposita Ordinanza Sindacale ha disciplinato l'orario di apertura e chiusura degli esercizi pubblici con all'interno slot-machine,

Parimenti, la Polizia Municipale vigila sull'osservanza del regolamento che ha introdotto limiti quali le distanze e soprattutto sul divieto di pubblicità, elevando contravvenzioni ai sensi della Legge Regione Lazio 5/13

Il contesto “ interno “ ovvero il contesto operativo di riferimento

Come detto, l'aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dall'ANAC con deliberazione n.12 del 28 Ottobre 2015, richiede come adempimento propedeutico alla fase di analisi dei rischi corruttivi e a quella successiva di individuazione delle misure di “mitigazione” anche una riflessione sul c.d. “contesto interno”.

“Per l'analisi del contesto interno si ha riguardo agli aspetti legati all'organizzazione e alla gestione operativa che influenzano la sensibilità della struttura al rischio corruzione. In particolare essa è utile a evidenziare, da un lato, il sistema delle responsabilità e, dall'altro, il livello di complessità dell'amministrazione o ente.” consiglia di considerare i seguenti dati:

organi di indirizzo,

struttura organizzativa,

ruoli e responsabilità politiche, obiettivi, e strategie;

risorse, conoscenze, sistemi e tecnologie;

qualità e quantità del personale;

cultura organizzativa, con particolare riferimento alla cultura dell'etica;

sistemi e flussi informativi, processi decisionali (sia formali sia informali);

relazioni interne ed esterne”.

Contesto interno

In linea generale è utile ricordare quanto segue:

Struttura organizzativa

1) l'attuale struttura organizzativa del Comune di Formia , approvata con D.G.C. N,194 del 31/07/2015 è di tipo misto (gerarchico – funzionale)

- è basata su due livelli decisionali: Dirigenti e Servizi, al fine di assicurare decisioni tempestive ed efficaci;

- i servizi sono orientati all'erogazione di servizi finali

Al vertice la figura del Segretario Generale che coordina e dirige l'attività dei dirigenti – coordinamento indispensabile in particolar modo laddove in un medesimo procedimento confluiscono più settori e per l'attuazione sinergica di tutte le attività istituzionali -

Al fine di migliorare l'integrazione e la collaborazione tra gli uffici e stata introdotta la

“conferenza di dirigenti” (organismo presieduto dal segretario generale e composto da tutti i dirigenti)

Personale

Il personale in servizio al 31/12/2015 è pari a 219 unità (comprensivo dei dirigenti e dipendenti di categoria a tempo indeterminato e determinato, del personale assunto ex art. 90 del D. Lgs 267/2000, escluso il Segretario Generale)

Negli anni (in conseguenza dei processi che hanno portato ad un cambiamento del ruolo e delle funzioni gestite direttamente dall'ente locale) si è assistito ad una progressiva diminuzione del personale istruttore e direttivo in favore di personale che svolge attività di tipo operativo.a ciò si aggiunge la considerazione che parte dei dipendenti oltre n.105.hanno superato i 55 anni di età di questi il 5% nell'arco di un biennio dovrà essere collocato in quiescenza per sopraggiunti limiti di età

Indirizzi e obiettivi strategici del Comune 2016/2018

Sette sono i dirigenti posti a capo dei sette settori in cui è articolato l'apparato amministrativo – gestionale del comune,di questi sei sono interni all'ente e n. 1 assunto previa selezione pubblica ai sensi dell'art. 110TUEL.

Per quattro dei sei dirigenti interni è stato chiesto il rinvio a giudizio da parte del GUP per reati contro la P.A

Fermo rimanendo la presunzione di innocenza che impera nel nostro ordinamento giudiziale o meglio la presunzione di non colpevolezza fino al passaggio in giudicato della sentenza, pur avendo avuto modo di comprendere in un anno di permanenza nell'ente le qualità personali di ciascuno di loro, non ci si può esimere dall'intensificare il controllo degli atti nei settori con a capo i dirigenti coinvolti nell'accertamento giudiziale. In tale contesto eguale attenzione dovrà essere posta per le attività poste in essere dai restanti Settori

Mappature dei procedimenti

Per l'anno 2016 le mappature dei procedimenti riportati nel piano 2015-2017 verranno integrate in relazione alle nuove disposizioni legislative in materia di contratti pubblici e al loro perfezionamento

Analisi

Non può esimersi dall'evidenziare che al di là di qualsiasi mappatura procedimentale ciò che rileva ai fini di una condotta corretta di un pubblico dipendente è la consapevolezza di questi di essere al servizio della nazione , che si è chiamati a svolgere i compiti affidati con disciplina ed onore e che si è tenuti ad un diligente adempimento della prestazione .

Al pari la consapevolezza del cittadino che la P.A. è al servizio dei cittadini, che è espressamente garantito contro l'arbitrio di questa, per cui nel pieno rispetto della legge può ottenere ciò che legittimamente richiede e ciò che richiede gli deve essere dato dalla p.a. senza nulla offrire al dipendente/ funzionario pubblico.

I controlli

Il Comune, in attuazione dell'art. 147 bis del T.U. 267/2000 come introdotto dal D.L. 174/2012 convertito nella L.213/2012, con apposito Regolamento ha istituito il sistema dei controlli interni di regolarità amministrativa successivo alla emanazione degli atti.

I controlli vengono effettuati dal Segretario Generale sulle determinazioni dirigenziali con cadenza semestrale e con modalità di estrazione a campione delle determinazioni prodotte da ciascun settore/servizio nel semestre di riferimento.

Gli esiti del controllo vengono esposti in una relazione semestrale inviata ai dirigenti ai revisori dei conti, all' OIV e al Consiglio Comunale.

All'esito del controllo il Segretario generale può emanare delle direttive/osservazioni per conformare gli atti controllati ai rilievi formulati . I dirigenti sono pertanto tenuti a controdedurre e ad assumere i relativi provvedimenti di integrazione/correzione rispetto alle criticità evidenziate.

Nel corrente anno ci si propone di incrementare l'attività di controllo anche su:

- ordinanze dirigenziali ;
- concessioni (demaniale- suolo pubblico-immobili)
- atti di annullamento tributi
- rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti
- . transazioni assicurative/legali
- .atti di annullamento sanzioni c.d.s.
- .procedimenti esecutivi recupero crediti derivanti da sentenze
- assegnazione loculi – estumulazioni
- . scarichi attività commerciali e/o industriali

Nell'anno 2016 si prevede pertanto il proseguimento di tale attività con particolare attenzione alla fase della comunicazione dei rilievi formulati dal Segretario Generale ai dirigenti e della presa visione e controdeduzione da parte degli stessi in un processo di costante miglioramento della redazione formale e sostanziale degli atti amministrativi.

La trasparenza

Il programma triennale per la trasparenza e l'integrità, coordinato con il Piano di prevenzione della corruzione, definisce ruoli, controlli, modalità, iniziative pubbliche e i dati che devono essere pubblicati e aggiornati all'interno del sito istituzionale, secondo lo schema prefissato dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 e i successivi adeguamenti normativi.

I dati da pubblicare comprendono organizzazione, bilanci, Piano della performance, beni immobili e gestione del patrimonio, enti controllati, procedimenti, gare e contratti, provvedimenti, tempi di pagamento, servizi erogati, programmazione delle opere pubbliche, piani territoriali, strumenti urbanistici e loro varianti.

Tali informazioni sono contenute all'interno del sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente". I dati pubblicati sono disponibili in formato aperto, e pertanto fruibili on-line in formato non proprietario, e riutilizzabili da chiunque acceda al web.

L'apertura delle banche dati pubbliche è uno strumento innovativo per potenziare trasparenza e partecipazione attiva dei cittadini, permettendo ad aziende, associazioni e cittadini tutti, appunto, di utilizzare e valorizzare i dati dell'Amministrazione comunale, migliorando l'accessibilità delle informazioni e sviluppando nuove applicazioni a beneficio di tutta la comunità.

In data 28 febbraio 2014 con deliberazione consiliare n.4 e n.5 è stato approvato il primo Programma triennale per la Trasparenza e l'integrità 2014-2016, iniziandosi ad inserire le informazioni richieste nella sezione "amministrazione trasparente".

Con deliberazione di giunta comunale n. 296/2015 è stato approvato l'aggiornamento del programma per il triennio 2015-2017.

Il Programma stabilisce, per ciascuna delle informazioni da pubblicare, la struttura responsabile del tempestivo e regolare flusso delle informazioni medesime, i tempi di pubblicazione e la periodicità del loro aggiornamento. Inoltre, data la vastità e la complessità dei documenti/dati/informazioni da pubblicare, il Programma definisce la rete dei referenti per la trasparenza di tutti i Settori coinvolti, coordinati dal Responsabile della Trasparenza, con l'obiettivo di elaborare le modalità operative affinché la pubblicazione avvenga in modo coordinato e omogeneo e sia garantita la tempestività dell'aggiornamento dei contenuti sul sito dedicato.

Nel corso del 2015 si è iniziata una complessa attività informatica volta all'integrazione dell'interfaccia web con alcuni sistemi informatici gestionali interni per permettere la pubblicazione in modo tempestivo e automatico delle tipologie di atti relative alle seguenti sezioni: provvedimenti dirigenti, consulenti e collaboratori - atti di incarico, personale - incarichi autorizzati e concessi, bandi di gara e contratti, sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici, delibere, determine, Al momento l'iter formativo informatico non è ancora terminato né il sistema di interfaccia dei vari sistemi presenti è completato

Nel corso del 2016 si spera verrà completato l'interfaccia dei vari sistemi informatici presenti e la relativa formazione del personale. Si prevede di attuare, in ogni caso, giornate dedicate alla trasparenza rivolte al personale interno coinvolto nella pubblicazione dei dati e quindi con formazione specifica ai dirigenti ed agli addetti alla trasmissione dei dati.

In particolare verranno spiegate, le modalità di attuazione del principio di "trasparenza amministrativa" e le indicazioni del garante della protezione dei dati personali, nonché le modalità operative affinché sia possibile pubblicare in modo automatico attraverso i sistemi informativi esistenti le informazioni dovute, in modo sicuro, nella sezione Amministrazione Trasparente.

Nel triennio 2016-2018 sarà costantemente monitorata e aggiornata la sezione "Amministrazione trasparente" in attuazione degli obblighi di pubblicazione, in funzione delle normative vigenti, loro integrazioni e aggiornamenti.

Preso atto della scheda di rilevazione effettuata dal Nucleo di Valutazione relativamente agli obblighi di trasparenza di cui al dlgs 33/2013, e la non completezza di dati in diverse sottosezioni, si attuerà nel corso del primo semestre con la collaborazione del Nucleo di valutazione un monitoraggio costante di rilevazione dei dati inseriti nella sezione "Amministrazione trasparente" al fine di giungere ad una messa a regime dei dati il più possibile completa

Obiettivi

Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità persegue l'obiettivo di rendere pubblica l'azione amministrativa del Comune di Formia in modo tale che, sulla base di maggiori informazioni, sia possibile corrispondere maggior condivisione e di conseguenza maggior partecipazione della cittadinanza e dei principali stakeholder (portatori o detentori di interessi sociali).

La realizzazione del programma risponde a una logica di trasparenza dell'azione della pubblica amministrazione, strumento di prevenzione e contrasto alla corruzione e alla cattiva amministrazione e concorre ad attuare i principi costituzionali di eguaglianza, imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficienza ed efficacia nell'utilizzo delle risorse pubbliche.

Il codice di comportamento

Il 4/06/2013 è entrato in vigore il nuovo codice di comportamento per i dipendenti pubblici.

Nella strategia delineata dal legislatore per la prevenzione della corruzione e la lotta alla illegalità, costituisce una delle misure principali di contenimento del fenomeno attraverso un diretto intervento sui comportamenti dei pubblici dipendenti.

La finalità è quella di recuperare quei valori fondanti dell'agire pubblico delineati nella stessa Costituzione

art. 54 "I cittadini cui sono affidate funzioni pubbliche hanno il dovere di adempierle con disciplina ed onore"

art. 97 "I pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità della pubblica amministrazione"

art. 98 "I pubblici impiegati sono al servizio esclusivo della Nazione"

che devono costituire i paradigmi fondamentali cui ispirare l'esercizio delle proprie funzioni e competenze.

Nel triennio ad iniziare dall'anno 2016 si richiederà ai dirigenti una relazione quadrimestrale di "buon comportamento" da parte dei dipendenti assegnati al proprio settore e costituirà elemento valutativo ai fini dell'erogazione della produttività individuale

Criteri di rotazione del personale

Il Comune assicura la rotazione dei dirigenti e delle posizioni organizzative ed alte professionalità, nonché dei funzionari con particolare riferimento a quelli addetti ai settori a più elevato rischio di corruzione, in particolare la rotazione avverrà in base ai seguenti criteri:

- per le attività in cui il livello di valutazione del rischio è definito "alto" (contrassegnato quindi con i numeri 4 e 5) la rotazione si attua per i dirigenti con atto del Sindaco su proposta del Direttore Generale, sentito il Responsabile per la prevenzione della corruzione, ogni cinque anni a decorrere dall'approvazione del presente Piano, e per i funzionari responsabili di posizione organizzativa, alta professionalità e/o responsabili di servizio o procedimento con atto del dirigente con la stessa tempistica dei dirigenti;

- per le attività il cui livello di valutazione del rischio non è stato definito "alto", (contrassegnato quindi con i numeri da 1 a 3) la rotazione per le figure di cui al precedente punto viene disposta qualora, sulla base degli aggiornamenti del presente Piano, risulti mutato in senso peggiorativo il livello di valutazione del rischio;-

nei casi in cui è prevista sulla base dei criteri di cui sopra, la rotazione può essere disposta solo al termine dell'incarico, salvi i casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva, nei quali la rotazione è immediata;

-al fine di contemperare le misure anticorruptive con le esigenze funzionali del Comune ,la rotazione deve avvenire in modo da tener conto delle specificità professionali in riferimento alle funzioni ed in modo da salvaguardare la continuità della gestione amministrativa anche per mezzo di apposite fasi di formazione specifica, con attività preparatoria ed affiancamento interno.

Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi

In virtù del nuovo art. 6 bis della legge 241/1990 e delle disposizioni previste nel Codice di Comportamento Nazionale, il dipendente è tenuto ad astenersi dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività (compresa la redazione di atti e pareri) che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute ,comitati, società o stabilimenti o gerente o dirigente.

Il dipendente è tenuto ad astenersi in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

La segnalazione del conflitto deve essere indirizzata al dirigente, il quale esaminate le circostanze, valuta se la situazione realizza un conflitto di interesse idoneo a ledere l'imparzialità dell'agire amministrativo.

Il dirigente destinatario della segnalazione deve valutare espressamente la situazione sottoposta alla sua attenzione e deve rispondere per iscritto al dipendente medesimo sollevandolo dall'incarico oppure espressamente le ragioni che consentono comunque l'espletamento dell'attività da parte del dipendente.

La violazione delle disposizioni, che si realizza con il compimento di un atto illegittimo, dà luogo a responsabilità disciplinare del dipendente suscettibile di essere sanzionata con l'irrogazione di sanzioni all'esito del relativo procedimento, oltre a costituire fonte di illegittimità del procedimento e del provvedimento conclusivo dello stesso.

Se il dirigente da parte sua è a conoscenza di eventuali conflitti di interessi anche potenziali del dipendente assegnatario di un procedimento e non sia intervenuta la dovuta comunicazione da parte dello stesso ha l'obbligo di segnalarlo al responsabile dell'anticorruzione ed adottare i provvedimenti conseguenziali di competenza ivi compresa l'immediata assegnazione del procedimento a diversa persona.

Incompatibilità per incarichi dirigenziali e posizioni organizzative

Oltre a disciplinare particolari ipotesi di inconferibilità di incarichi dirigenziali o assimilati, il Dlgs N. 39/2013 regola, sempre nell'ottica di prevenzione della corruzione, cause di incompatibilità specifiche per i titolari dei medesimi.

All'atto del conferimento dell'incarico, annualmente e su richiesta nel corso del rapporto, le pubbliche amministrazioni sono tenute a verificare la sussistenza di una o più cause di incompatibilità previste nei Capi V e VI del suddetto decreto nei confronti dei titolari di incarichi dirigenziali o assimilati.

Sulla base del combinato disposto dell'art. 20 del Dlgs N. 39/2013 e delle previsioni del PNA, l'accertamento dell'insussistenza di cause di incompatibilità avviene mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 del DPR n. 445/2000: la causa di incompatibilità può essere rimossa mediante rinuncia dell'interessato ad uno degli incarichi che la legge ha considerato incompatibili tra di loro.

Se la situazione di incompatibilità emerge al momento del conferimento dell'incarico, la stessa deve essere rimossa prima del conferimento. Se invece la causa di incompatibilità si riscontra nel corso del rapporto, il Responsabile della prevenzione deve effettuare una contestazione all'interessato e la medesima deve essere rimossa entro 15 giorni; in caso contrario, la legge prevede la decadenza dall'incarico e la risoluzione del contratto di lavoro autonomo o subordinato (art. 19 del Dlgs. n. 39/2013).

Azioni per il triennio 2016 – 2018

Il Servizio personale ed organizzazione provvederà a richiedere con cadenza annuale a ciascun dirigente e titolare di P.O. la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità con gli incarichi conferiti.

Attività successive alla cessazione dal servizio

In virtù di quanto stabilito dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001, così come modificato dalla L. n. 190/2012, i dipendenti dell'Ente che nel corso degli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione, non possono svolgere nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale (rapporto di lavoro autonomo o subordinato) presso i soggetti privati destinatari dell'attività dell'Ente svolta attraverso i medesimi poteri.

I contratti di lavoro conclusi e gli incarichi conferiti in violazione del divieto sono nulli; i soggetti privati che hanno concluso contratti o conferiti incarichi in violazione del divieto non potranno contrattare con l'amministrazione pubblica nei tre anni successivi.

Azioni per il triennio 2016-2018

Il dirigente del settore finanziario e personale avrà l'obbligo di inserire nei contratti di assunzione del personale e nei bandi di gara apposite clausole volte a limitare la libertà negoziale del dipendente per un determinato periodo successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.

Collegamenti con i Piani della trasparenza e della performance

La Giunta Comunale approva il piano esecutivo di gestione ed il piano della performance, uniti, di norma, organicamente in un unico documento sulla base di quanto disposto dal bilancio di previsione annuale e pluriennale; i contenuti del piano della performance dovranno essere strettamente connessi ed integrati con il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza ed integrità.

Azioni per il triennio 2016-2018

A tal fine, in sede di predisposizione annuale del Piano esecutivo di gestione e del Piano della Performance, vengono inseriti specifici obiettivi in materia di anticorruzione e trasparenza, muniti di indicatori oggettivi e misurabili, livelli attesi e realizzati di prestazione, per consentire ai cittadini di conoscere, comparare e valutare in modo oggettivo e semplice l'operato del Comune di Formia.

Nella Relazione sulla Performance viene annualmente dato specifico conto dei risultati raggiunti in materia di contrasto alla corruzione e di trasparenza dell'azione amministrativa, sotto il profilo della performance individuale ed organizzativa, rispetto a quanto contenuto nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e nel Piano Triennale di Trasparenza ed Integrità.

Valutazione dei Dirigenti

1. Il Nucleo di Valutazione, in sede di valutazione annuale, tiene in particolare considerazione gli atti, gli adempimenti ed i comportamenti dei Dirigenti in relazione agli obblighi in materia di misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza, anche ai fini della liquidazione della indennità di risultato, sulla base della relazione e di quanto previsto dalle specifiche materie, dal presente Piano e dal Programma Triennale sulla Trasparenza ed Integrità.

Le segnalazioni all'indirizzo "anticorruzione@comune.formia.lt.it"

Allo scopo di assicurare che l'attività amministrativa del Comune sia retta dai criteri di economicità, efficacia, efficienza, imparzialità, pubblicità e trasparenza, per il migliore espletamento e conseguimento dei compiti previsti, ha deciso di attivare un dialogo diretto e immediato con i cittadini, le organizzazioni economiche e sociali, il personale del Comune, al fine di ricevere segnalazioni di condotte e comportamenti sintomatici di episodi o fenomeni corruttivi imputabili a strutture e al personale del Comune, quali ad esempio:

richieste di documenti che appaiono pretestuosamente volte a far appesantire inutilmente i procedimenti amministrativi, oppure che evidenziano ritardi inammissibili per l'adozione di provvedimenti richiesti, tali da occultare richieste illecite da parte di dipendenti del Comune.

Le predette segnalazioni potranno essere inviate:

- ▶ per posta elettronica all'indirizzo: anticorruzione@comune.formia.lt.it
- ▶ per posta ordinaria all'indirizzo: Responsabile della Prevenzione della Corruzione e del Piano della Trasparenza - Segretario Generale- Comune di Formia

Area di rischio	Macro processo Macro attività	Procedimento attività	Struttura organizzativa competente	Valore del rischio (calcolato in base ai parametri dell'allegato 5 PNA)	Rischio potenziale
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica del destinatario con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	contributi a persone fisiche NON soggetti a pubblicazione	Erogazione provvidenze studenti scuole elementari medie e superiori	Servizio Pubblica istruzione e Servizi sociali	8	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne per agevolare taluni soggetti Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità delle procedure Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto le condizioni di accesso alle opportunità pubbliche al fine di agevolare taluni soggetti Abuso nell'adozione di provvedimenti volti a favorire alcuni soggetti
		Fornitura gratuita di libri di testo studenti scuola elementare	Servizio Pubblica istruzione e Servizi sociali		
		Concessione dell'assegno di maternità	Servizio Sociale		
		Concessione dell'assegno per il nucleo familiare (almeno tre figli minori)	Servizio Sociale		
		Concessione di contributi abitativi	Servizio Sociale		
		Concessione di un contributo per l'abbattimento delle barriere architettoniche	Servizio Sociale e urbanistica		
		Contributo per famiglie indigenti	Servizio Sociale		
		Contributo per il canone di locazione Legge regionale n....	Servizio Sociale		
		Contributo per inumazione salme utenti indigenti	Servizio Sociale		
		Esenzione pagamento quote di frequenza impianti sportivi	Ufficio Sport		

Provvedimenti ampliati della sfera giuridica del destinatario con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		Contributi per iniziative educative	Servizio Pubblica istruzione	8	Abuso nell'adozione di provvedimenti volti a favorire alcuni soggetti Contributi per iniziative educative Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto le condizioni di accesso alle opportunità pubbliche al fine di agevolare taluni soggetti
		Concessione di contributi alle associazioni di volontariato	Servizio Sociale e AA.GG		
		Concessioni, contributi, agevolazioni economiche e patrocini	Ufficio Sport Affari generali turismo		
	contributi su convenzione	Istruttoria tecnica su richieste contributi società sportive cessionarie	Ufficio sport e patrimonio	8	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne per agevolare taluni soggetti Abuso nell'adozione di provvedimenti volti a favorire alcuni soggetti
		Contributi a istituti culturali	Cultura, affari generali		
		Contributo associazioni /fondazioni su istanza	Affari generali		

Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	autorizzazioni a tutela dell'ambiente	Autorizzazioni allo scarico di acque reflue non in pubblica fognatura	Servizio Ambiente	9	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria al fine di agevolare o penalizzare taluni soggetti Interpretazione indebita delle norme Uso di falsa documentazione finalizzata al rilascio dell'autorizzazione Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne per agevolare taluni soggetti Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il Pubblico Ufficiale ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare taluni soggetti
		Autorizzazione in deroga ai limiti del regolamento per attività rumorosa temporanea	Servizio Edilizia e Attività economiche		
		Autorizzazione paesaggistica	Servizio Edilizia e Attività economiche		
		Autorizzazione vincolo idrogeologico	Servizio Edilizia e Attività economiche		
	autorizzazioni commerciali	autorizzazioni cartelli pubblicitari	Attività produttive	10	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria al fine di agevolare o penalizzare taluni soggetti Interpretazione indebita delle norme Uso di falsa documentazione finalizzata al rilascio dell'autorizzazione Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne per agevolare taluni soggetti Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il Pubblico Ufficiale ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare taluni soggetti Abuso nell'adozione di provvedimenti volti a favorire alcuni soggetti
		Commercio ambulante: rilascio autorizzazione e concessione posteggio commercio ambulante con posto fisso	Attività produttiva Vigilanza P.M.		
		Commercio in sede fissa: autorizzazione di nuove aperture, trasferimenti e ampliamenti da 300 mq a 2500 mq di vendita	Servizio Edilizia e Attività economiche Vigilanza P.M.		
		Commercio in sede fissa: Autorizzazione di nuove aperture, trasferimenti e ampliamenti oltre 2500 mq di vendita	Servizio Edilizia e Attività economiche Vigilanza P.M.		
		Vendita diretta di prodotti agricoli: comunicazione vendita in posteggi	Servizio Edilizia e Attività economiche Vigilanza P.M.		

Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		Edicole: Autorizzazione apertura nuove edicole	Servizio Edilizia e Attività economiche vigilanza P.M.	10	Assoggettamento a minacce o pressioni esterne Interpretazione indebita delle norme Uso di falsa documentazione finalizzata al rilascio dell'autorizzazione Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria Utilizzo del subappalto al fine di distribuire i vantaggi
		Autonoleggi-taxi-autorimesse e parcheggi: Taxi, Noleggio, conducente di autobus e Collaudo autovetture.	Polizia Municipale Servizi mobilità Attività produttive		
	autorizzazioni lavori	Autorizzazione per lavori sottosuolo Enti	Servizio urbanistico Mobilità,		
		Autorizzazione subappalti	Servizio urbanistica mobilità ,		
		Autorizzazione lavori	Servizio urbanistica mobilità		

		Autorizzazioni lavori stradali eseguiti da terzi	Servizio urbanistica Mobilità		dell'accordo a tutti i partecipanti dello stesso (solo per autorizzazione subappalti) Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne per agevolare taluni soggetti Abuso nell'adozione di provvedimenti volti a favorire alcuni soggetti
	autorizzazioni pubblico spettacolo	Autorizzazioni per giochi leciti nei pubblici esercizi	Servizio Edilizia e Attività economiche vigilanza	10	Interpretazione indebita delle norme Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria Uso di falsa documentazione finalizzata al rilascio dell'autorizzazione
		Locali di pubblico spettacolo: Apertura di locali di pubblico spettacolo discoteche, cinema, campi sportivi	Servizio Edilizia e Attività economiche vigilanza		
		Mestieri girovaghi: Allestimento di un circo; Mestieri girovaghi: Partecipazione alla fiera (giostre/spettacoli viaggianti)	Servizio Edilizia e Attività economiche vigilanza		

Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		Agibilità per manifestazioni temporanee	Servizio Edilizia e Attività economiche vigilanza		Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne per agevolare taluni soggetti Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il Pubblico Ufficiale ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare taluni soggetti Abuso nell'adozione di provvedimenti volti a favorire alcuni soggetti
		Autorizzazioni sanitarie per: Trasporto salme fuori Comune	Servizi cimiteriali		
	autorizzazioni sanitarie	Autorizzazioni sanitarie: depositi di alimenti	Ambiente attività produttive	8	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria Interpretazione indebita delle norme Uso di falsa documentazione finalizzata al rilascio dell'autorizzazione Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne per agevolare taluni soggetti Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il Pubblico Ufficiale ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine Apertura, modifica, trasferimento di strutture di agevolare taluni soggetti Abuso nell'adozione di provvedimenti volti a favorire alcuni soggetti
		Autorizzazioni sanitarie: per la vendita funghi freschi	Servizio Attività economiche		
		Autorizzazioni sanitarie per cremazione	Servizio cimiteriale		
		Autorizzazioni sanitarie per esumazione/estumulazioni	Servizi cimiteriali		
		Apertura, modifica, trasferimento di strutture sanitarie private	Servizi urbanistica attività produttiva decentramento		
		Apertura, modifica, trasferimento di strutture socio assistenziali	Servizio Sociale urbanistica		
		Apertura, subentri, trasferimenti di farmacie	Servizio urbanistica attività produttive Servizio vigilanza		
	permessi ZTL /handicap				
permessi	Autorizzazioni temporanee accesso ZTL	Polizia municipale/vigilanza	8	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria Interpretazione indebita delle norme Uso di falsa documentazione finalizzata al rilascio dell'autorizzazione Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne volte al rilascio del permesso	
	Autorizzazione attività extraistituzionali	Dirigenti di settore		Abuso nell'adozione di provvedimenti volti a favorire alcuni soggetti	
	Autorizzazione allo straordinario	Dirigenti di settore e personale		Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	

Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	autorizzazioni al personale	Autorizzazione ferie, permessi ...	Tutti i servizi	4	Interpretazione indebita delle norme Uso di falsa documentazione finalizzata al rilascio dell'autorizzazione Abuso nell'adozione di provvedimenti volti a favorire alcuni soggetti
		Autorizzazioni Impianti di telefonia mobile: installazione, modifiche, comunicazioni	CED		
	autorizzazione reti servizi	Concessione in convenzione impianti sportivi	Servizio sport e patrimonio	6	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria Interpretazione indebita delle norme Uso di falsa documentazione finalizzata al rilascio dell'autorizzazione Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne per agevolare taluni soggetti Abuso nell'adozione di provvedimenti volti a favorire alcuni soggetti
	concessione in uso	Concessione utilizzo palestre	Ufficio Sport e patrimonio	8	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria Interpretazione indebita delle norme Uso di falsa documentazione finalizzata al rilascio dell'autorizzazione Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne per agevolare taluni soggetti Alterazione corretto svolgimento delle procedure i pubblicità/informazione per restringere la platea dei potenziali destinatari a vantaggio di taluni soggetti
		Concessione spazi elettorali	Ufficio elettorale		

Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	concessione in uso				
			Servizio attività produttive e vigilanza		
		autorizzazioni occupazioni suolo pubblico			
		Commercio ambulante: Concessione suolo pubblico per manifestazioni temporanee	Servizio Attività economiche e vigilanza		
		Concessione in uso e comodato	Patrimonio		
		Concessioni in uso temporaneo di spazi e servizi su aree a verde	Servizio Ambiente		
		Commercio ambulante: concessione posteggio con posto fisso	Servizio Edilizia e Attività economiche Vigilanza		
		Concessioni temporanee su patrimonio indisponibile	Servizio demanio		

		Locazioni attive, concessione spazi, convenzioni attive per uso commerciale del patrimonio immobiliare	Patrimonio		
	concessioni edilizie	Valutazione impatto ambientale	Urbanistica, Lavori pubblici e Prot. civile	8	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria al fine di agevolare o penalizzare taluni soggetti Interpretazione indebita delle norme Uso di falsa documentazione finalizzata al rilascio della concessione Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne per agevolare taluni soggetti
		Annullamento permessi di costruire	Servizio Edilizia		
		Concessioni edilizie in deroga	Urbanistica		
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		Permessi di costruire: istruttoria tecnica ai fini dell'ammissibilità dell'intervento	Servizio edilizia		Abuso nell'adozione di provvedimenti volti a favorire alcuni soggetti
		Permessi di costruire: verifica completezza documentale e ricevibilità formale istanze	Servizio Edilizia		
	piani	Piani Urbanistici promossi da privati (Piani di recupero P.d.R e di lottizzazione P.L.)	Urbanistica	10	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria Interpretazione indebita delle norme Uso di falsa documentazione Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne per agevolare taluni soggetti
		Piani di PEEP PIP	Urbanistica		

	elettorale	Iscrizione e cancellazione dalle liste elettorali	Servizi demografici e decentramento	10	Alterazione corretto svolgimento istruttoria Interpretazione indebita delle norme Uso di falsa documentazione
	idoneità alloggiativa	Certificazione Idoneità Alloggiativa	Ufficio urbanistico	6	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria Interpretazione indebita delle norme Uso di falsa documentazione finalizzata all'iscrizione Abuso nell'adozione di provvedimenti volti a favorire alcuni soggetti
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	registro popolazione	Cancellazione per irreperibilità	Servizi demografici VV.UU	6	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria Interpretazione indebita delle norme Uso di falsa documentazione Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne per agevolare taluni soggetti Abuso nell'adozione di provvedimenti volti a favorire alcuni soggetti
		Emigrazione all'estero di cittadino italiano	Servizi demografici		
		Immigrazione dall'estero di cittadini stranieri	Servizi demografici		
		Rilascio carte d'identità anche su istanza di altri comuni	Servizi demografici		
		Trasferimento di residenza all'interno del comune	Servizi demografici VV.UU		
		Trasferimento di residenza da altro comune	Servizi demografici e VV.UU		
	ammissione	Ammissione al servizio di asilo nido	Servizio Pubblica istruzione	6	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria Interpretazione indebita delle norme Uso di falsa documentazione Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne per agevolare taluni soggetti Alterazione corretto svolgimento delle procedure di pubblicità/informazione per restringere la platea dei potenziali destinatari a vantaggio di taluni soggetti Abuso nell'adozione di provvedimenti volti a favorire alcuni soggetti
		Ammissione al servizio di scuola dell'infanzia	Servizio Pubblica istruzione		
		Ammissione al Servizio Refezione	Servizio Pubblica istruzione e		
		Ammissione al Servizio Trasporto scolastico	Servizio Pubblica istruzione e		
		Servizio di assistenza domiciliare	Servizio Sociale		
		Trasporto sociale	Servizio Sociale		
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	assegnazione alloggi	Assegnazione di alloggi di ERP	Servizio Sociale e urbanistico	6	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria Interpretazione indebita delle norme Uso di falsa documentazione per l'assegnazione Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne per agevolare taluni soggetti
		Decadenza o revoca dall'assegnazione di alloggi di ERP	Servizio Sociale e urbanistico		
		Sistemazione in struttura o alloggi di soggetti in situazione di emergenza alloggiativa e revoca della stessa	Servizio Sociale e urbanistica		

					Alterazione corretto svolgimento delle procedure di pubblicità/informazione per restringere la platea dei potenziali destinatari a vantaggio di taluni soggetti Abuso nell'adozione di provvedimenti volti a favorire alcuni soggetti Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto le condizioni di accesso alle opportunità pubbliche al fine di agevolare taluni soggetti
Multe, ammende e sanzioni	abusi edilizi	Abusi edilizi	Servizio Edilizia e P.M. Polizia Municipale	8	

		Sanzioni paesaggistiche su abusi edilizi	Servizio Edilizia e Polizia municipale		
Multe, ammende e sanzioni	accertamento infrazioni	Accertamento di infrazione a leggi o regolamenti	Polizia Municipale	6	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria Interpretazione indebita delle norme Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne volte ad evitare l'accertamento dell'infrazione o l'accertamento di una infrazione meno grave
		Gestione controlli e accertamenti di infrazione in materia di: ambiente-edilizia	Polizia Municipale Urbanistica ambiente		
		Gestione controlli e accertamenti di infrazione in materia di: commercio	Polizia Municipale Attività produttive		
		Gestione dei ricorsi avverso sanzioni amministrative	Polizia Municipale avvocatura		
		Procedimenti relativi ad infrazioni di norme in materia di autorizzazioni di strutture socio assistenziali	Servizio Sociale e attività produttive		
		Procedimenti di accertamento infrazioni attività edilizia e attività produttive	Servizio Edilizia e Attività economiche		
		Procedimenti relativi ad infrazioni di pubblica incolumità	Lavori pubblici, e Prot. civile		
		Procedimenti relativi ad infrazioni di norme in materia di igiene e sanità incolumità	Servizio Sociale e ambiente		
Multe, ammende e sanzioni		Gestione procedimento sanzionatorio amministrativo e controllo attività esternalizzate	Polizia Municipale		Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria
		Legge 689/81 riscossione sanzioni per inosservanza della normativa in materia di inquinamento acustico	Servizio Ambiente e avvocatura		

	riscossioni sanzioni	Legge 689/81 riscossione sanzioni per inosservanza della normativa in materia di: inquinamento atmosferico, abbandono di rifiuti, impianti termici, inquinamento idrico	Servizio Ambiente avvocatura	8	Interpretazione indebita delle norme Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne volte ad evitare il pagamento della sanzione o il pagamento in misura minore di quanto dovuto
		Riscossione sanzioni edilizie	Servizio Edilizia e avvocatura		
		Riscossione sanzioni	Lavori pubblici, Prot. civile avvocatura		
Affidamento di lavori, servizi e forniture	acquisizione beni, servizi e forniture	Appalto di corsi di formazione ed informazione in tema di sicurezza e di salute sui luoghi di lavoro	Servizio Ambiente e personale	8	Uso distorto del criterio economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa Accordi collusivi tra imprese
		Licitazione privata per fornitura pasti e generi alimentari per refezione scolastica	Servizio Pubblica istruzione		
		Acquisizione beni e servizi	Tutti i servizi		

Affidamento di lavori, servizi e forniture		Affidamenti diretti/incarichi e prestazioni di servizi	Tutti i servizi		Uso distorto dell'albo dei fornitori Elusione delle regole di affidamento beni, servizi e forniture
	gare lavori pubblici	Gestione gare	opere pubbliche	8	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione) Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa
			Lavori pubblici, , e Prot. civile		
		Gare d'appalto per affidamento lavori pubblici: procedure negoziate	Servizio ll.pp		Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne per agevolare e/o penalizzare taluni dei partecipanti alle procedure di affidamento

Affidamento di lavori, servizi e forniture	incarichi esterni ex D.lgs163/2006	Affidamento incarichi professionali fino a Euro 100.000	Lavori pubblici, grandi opere,	8	Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne per agevolare e/o penalizzare taluni dei partecipanti alle procedure di affidamento Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire taluni soggetti
		Affidamento incarichi professionali oltre Euro 100.000	Lavori pubblici,		
		Incarichi esterni	Tutti i servizi		
Esecuzione dei contratti	atti di gestione del patrimonio immobiliare	Acquisto beni immobili	Patrimonio	6	Indebita interpretazione delle norme Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne allo scopo di agevolare taluni soggetti Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità delle procedure Definizione di requisiti di accesso tali da agevolare taluni soggetti
		Alienazione di beni immobili (aree e costruzioni)	Patrimonio		
		Costituzione di servitù passive	Tutti i servizi		
		Fitti passivi	Patrimonio		
		Permuta di beni immobili	Patrimonio		

Esecuzione dei contratti	indebitamento	Dismissione e alienazione beni immobili	Patrimonio	4	Indebita interpretazione di norme Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità delle procedure Abuso nell'adozione di provvedimenti volti a favorire taluni soggetti
		Acquisizione risorse finanziarie	Servizi Finanziari e Tributi		
Acquisizione e progressione del persona	acquisizione risorse umane	Assunzione di personale a tempo determinato o indeterminato	Servizio Risorse Umane	10	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione Indebita interpretazione delle norme Alterazione corretto svolgimento istruttoria Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne per agevolare e/o penalizzare taluni dei partecipanti alle procedure selettive

Acquisizione e progressione del personale			Servizio Risorse Umane	Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di agevolare taluni soggetti
		Concorso: espletamento del concorso e formazione graduatoria di merito	Servizio Risorse Umane	
	valutazioni	Sistemi di valutazione dei dipendenti (produttività, specifiche responsabilità, PO, progressioni di carriera)	Servizio Risorse Umane Tutti i dirigenti	Progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari Indebito svolgimento delle procedure di valutazione allo scopo di agevolare o penalizzare taluni soggetti
		Misurazione e valutazione performance organizzativa e individuale dirigenti	Ufficio OIV	
	incarichi legali	Affidamento incarichi professionali	Ufficio Legale	9 Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un professionista Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne per agevolare taluni soggetti
incarichi esterni	Affidamento incarichi professionale e/o collaborativi/borse di studio	Tutti i servizi	9 Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un professionista	
				Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria Indebita interpretazione delle norme Abuso nell'adozione di provvedimenti volti a favorire alcuni soggetti

Procedure di verifica e controllo	controllo servizi esternalizzati	contratti di servizio	Tutti i servizi che hanno funzioni/attività esternalizzate	8	Mancato svolgimento delle funzioni di controllo sulle attività del soggetto affidatario del servizio esternalizzato Uso di falsa documentazione allo scopo di attestare il regolare espletamento del servizio
	divieto/conformazione attività edilizia	Attività edilizia libera	Servizio Edilizia P.M.	8	Abuso delle funzioni di controllo al fine di agevolare taluni soggetti Alterazione corretto svolgimento istruttoria Indebita interpretazione delle norme
		Impianti all'interno degli edifici	Servizio Edilizia e P.M.		

Procedure di verifica e controllo		Impianti di telefonia mobile: installazione, modifiche, comunicazioni	Servizio Edilizia P.M. attività produttive		Abuso delle funzioni di controllo al fine di agevolare taluni soggetti Alterazione corretto svolgimento istruttoria
		Attività di acconciatori, estetisti, tatuaggio, piercing	Servizio Edilizia e Attività economiche P.M.		
	divieto/conformazione attività produttiva	Attività ricettive di albergo, casa vacanze, residence, affittacamere, agriturismo	Servizio Edilizia e Attività economiche P.M.	6	Abuso delle funzioni di controllo al fine di agevolare taluni soggetti Alterazione corretto svolgimento istruttoria Indebita interpretazione delle norme Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne al fine di agevolare o penalizzare taluni soggetti
		Autonoleggi-taxi-autorimesse e parcheggi: Autonoleggio senza conducente	Servizio Edilizia e Attività economiche P.M.		
		Autonoleggi-taxi-autorimesse e parcheggi: Autorimessa e parcheggio a pagamento per autoveicoli.	Servizio Edilizia e Attività economiche P.M.		
		Azionamenti macchinari ed industrie insalubri	Servizio Edilizia e Attività economiche P.M. ambiente		
		Commercio ambulante: commercio ambulante itinerante (Tip. B)	Attività economiche P.M.		
		Commercio ambulante: Subentro nelle attività commerciali su aree pubbliche	Attività economiche P.M.		
		Commercio in sede fissa: comunicazione di nuove aperture, trasferimenti, ampliamenti fino a 300 mq di vendita	Servizio Edilizia e Attività economiche P.M.		
		Commercio in sede fissa: Comunicazione di subentro nel commercio in sede fissa	Servizio Edilizia e Attività economiche P.M.		
Edicole: Comunicazione subingresso edicole	Attività economiche P.M.	6			

Procedure di verifica e controllo	divieto/conformazione attività produttiva	Edicole: Trasferimento edicole	Servizio Edilizia e Attività economiche P.M.		
		Forme speciali di vendita: commercio elettronico, spacci interni, vendita per corrispondenza, commercio on line, vendita al domicilio del consumatore	Attività economiche P.M.		
		Giochi leciti e sale giochi	Servizio Edilizia e Attività economiche P.M.		
		Impianti di distribuzione di carburanti	Servizio Edilizia e Attività economiche P.M.		
		Manifestazioni temporanee senza strutture	Attività economiche P.M.		
		Punti vendita non esclusivi di giornali e riviste	Attività economiche P.M.		
		Somministrazione di alimenti e bevande in locali pubblici e privati, riservati ad una cerchia determinata di persone (circoli, discoteche, musei, mense aziendali, ecc)	Attività economiche P.M.		
Vendita diretta di prodotti agricoli: comunicazione vendita itinerante	Attività economiche P.M.				
Procedure di verifica e controllo	morosità/evasione	Controllo evasione obbligo scolastico	Istruzione e sociale	6	Abuso nelle funzioni di controllo allo scopo di agevolare taluni soggetti Alterazione corretto svolgimento istruttoria
		Rilevazione morosità	Servizio Sociale e istruzione		
			Ufficio Sport		
		Rilevazione morosità utenti refezione e trasporto scolastico	Servizio Pubblica istruzione		
		Controllo evasione fiscale	Polizia Municipale Tributi		
Atti autoritativi	Espropri	Espropri	OO.PP	9	Indebita interpretazione delle norme Alterazione corretto svolgimento istruttoria Abuso nell'utilizzo delle funzioni autoritative al fine di agevolare o penalizzare taluni soggetti
Atti autoritativi	Occupazione d'urgenza	Occupazione d'urgenza per opere pubbliche	Oo:pp	4	

	Ordinanze	ordinanze sanitarie	Ambiente	4	
		ordinanze pubblica incolumità	Lavori pubblici, prot civile edilizia		
		ordinanze traffico	P.M.		
Indennizzi, risarcimenti e rimborsi	Rimborsi	Recupero crediti spese legali Contenzioso risarcitorie (es. insidie e trabocchetti)	Ufficio Legale	8	Accordi collusivi per riconoscere sgravi e/o rimborsi non dovuti o indennità risarcitorie non dovute o dovute in misura inferiore
	Risarcimenti	Gestione rimborsi per assenze asilo-nido Restituzione sanzioni pagate erroneamente o in misura doppia	Servizio Pubblica istruzione Polizia Municipale		
	Assicurazioni	Gestione pacchetto assicurativo	Patrimonio e uff.legale	8	Accordi collusivi a danno compagnie assicuratrici
	Assicurazioni	Gestione pacchetto assicurativo	Patrimonio e uff.legale	8	Accordi collusivi a danno compagnie assicuratrici